Family Values - La sfida della continuità

Le aziende familiari in bilico tra passaggio generazionale e rilancio

Un incontro a firma di Family Values ha messo nero su bianco difficoltà, reticenze ma anche potenzialità e sfide nel rilancio dell'impresa di famiglia che può passare attraverso un ricambio generazionale o una cessione di governance

Momenti della convention nella suggestiva villa Zileri

» Come preservare la continuità aziendale, valorizzare e conservare il patrimonio familiare e imprenditoriale ed eventualmente rilanciarlo con nuove strategie di finanza aziendale?

Questa domanda è stata al centro dell'incontro, del confronto ma soprattutto del corso che si è concluso ufficialmente venerdì 29 novembre a Villa Zilieri a Monteviale (Vi) e che ha visto sul banco di scuola giovani imprenditori "di famiglia", formati da Family Values, un advisory indipendente, con sede a Milano ma anche a Vicenza, nata da una rete di figure professionali di alto profilo ed esperienza anche all'estero, provenienti dal mondo del Family Office e del Family Business, focalizzata sullo sviluppo e sulla tutela dei patrimoni familiari e di impresa.

Assieme a loro operano partner che offrono una consulenza personalizzata e ad ampio raggio di giuridico, fiscale ed aziendale.

Il corso formativo, che si è concluso con un grande evento, nasce con l'intento di far comprendere al meglio alle seconde o terze generazioni di imprenditori o anche ai liberi professionisti, gli aspetti legati alla gestione patrimoniale e imprenditoriale delle aziende di famiglia, con un focalizzazione sui valori familiari che tengono unite le diverse generazioni, attraverso il metodo del family office, all'estero ormai rodato e necessario sempre di più per l'Italia e il Veneto in particolare, terra di imprese familiari, alle prese con rischi e difficoltà a saper gestire o diversificare il patrimonio, da quello finanziario, a quello immobiliare, ai beni di lusso, con una visione strategica a lungo termine.

L'evento finale si è svolto sotto forma di tavola rotonda dove sono intervenuti diversi esperti e luminari del mondo accademico e professionale come la Prof.ssa Daniela Montemerlo professoressa ordinaria di economia aziendale presso l'università dell'Insubria, la Dott.ssa Rosanna Callegari fondatrice della realtà di "Family Values" e il Prof. Fabio Buttignon professore ordinario di Corporate Finance presso l'università di Padova.

Gli "studenti" del corso"? Principalmente giovani appartenenti a grandi realtà imprenditoriali e liberi professionisti, a scuola di quelle regole fondamentali per poter far funzionare al meglio la seconda o terza generazione imprenditoriale, con un taglio molto pratico,"taylor made" e con una focalizzazione sulla gestione patrimoniale.

«Gli imprenditori sentono di essere responsabili non solo per le generazioni future, ma anche per il benessere sociale ed economico del territorio, che hanno contribuito a creare nel tempo - ha commentato l'ideatrice del corso e di "Family Values" **Rosanna Callegari** – Ecco perché è necessario seguirli da vicino per preservare le tradizioni aziendali di famiglia e le ricchezze che sono state create nel tempo, ma bisogna farlo con metodo e professionalità, conoscendo la materia, seguendo da vicino l'azienda, per farla rimanere competitiva e in linea con i valori insiti nel dna dell'impresa. Per quello serve un approccio multidisciplinare che guardi anche agli aspetti legali e fiscali per coadiuvare i passaggi della ricchezza nel tempo con scelte condivise e familiari, per organizzare la distribuzione dei ruoli e gli investimenti patrimoniali».

Quanto alla cassetta degli attrezzi per poter preservare il valore aziendale nel tempo la Prof.ssa **Daniela Montemerlo** ha indicato «il ragionare in anticipo sugli sviluppo futuri, la capacità di scegliere le persone giuste, la capacità di impostare dei tavoli strutturati e funzionanti e naturalmente la gestione sana dei rapporti famigliari, la trasparenza tra le varie generazioni e la cooperazione tra le stesse per il bene della famiglia e per il futuro dell'azienda».

Il Prof. **Fabio Buttignon** ha sottolineato infine l'importanza «di avere una visione di lungo termine, di curare le relazioni, di comprendere quale può essere il futuro leader che mantiene fede ai valori aziendali e familiari magari in modalità diversa e innovativa, la necessità di aprirsi a diverse soluzioni a seconda del momento che possa prevedere anche la cessione di quote, la managerializzazione dell'azienda o la cessione in toto».

Il tutto guardando al bene ultimo, la salvaguardia dell'impresa di famiglia, perno dell'economia vicentina e veneta, che deve rigenerarsi di continuo, guardando ai mercati e alla situazione politico economica globale, tenendo fede ai valori di famiglia, ma affrontando nuove sfide con occhi e organizzazione diversi se serve, proprio a partire dalla gestione del patrimonio aziendale e familiare, cardine di questa economia e sistema.